

CORSO DI **STORIA ED ESTETICA MUSICALE**

COMUNE A TUTTI GLI ALLIEVI CHE ABBIANO L'OBBLIGO DI TALE CORSO COMPRESI QUELLI DI COMPOSIZIONE DEL CORSO MEDIO

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

a) Fondamenti fisici della musica:

- 1) Fondamenti fisici del ritmo. Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge. Il metronomo
- 2) Produzione del suono. Le vibrazioni dei corpi sonori
- 3) Trasmissione del suono. Riflessione del suono: eco e la risonanza
- 4) Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause
- 5) Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti
- 6) Scala naturale e scala temperata
- 7) Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza
- 8) Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini
- 9) Classificazione degli strumenti musical

b) Storia della musica:

L'antichità

- 1) Origini della musica. I primi strumenti. La musica della mitologia
- 2) La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei)
- 3) La musica dei Greci e dei Romani

Il Medio Evo

- 4) La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici
- 5) Gli inizi della polifonia. Il contrappunto medioevale. Compositori e teorici
- 6) La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna
- 7) Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale. La solmisazione
- 8) Musica popolare e teatro nel medioevo. Trovatori e menestrelli
- 9) La prima rinascita italiana: l'Ars nova (madrigali, cacce, canzoni, ballate). Strumenti in uso nel tempo
- 10) Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga
- 11) Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI. Teorici e compositori. Semplificazione e purificazione della polifonia vocale. Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi. La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa
- 12) Sguardo riassuntivo alle forme di musica polifonica vocale cinquecentesca. Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improperii. Musica profana: frottole, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi

I tempi moderni

- 13) Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi. Strumenti a pizzico, ad

arco e a fiato

- 14) Origini del melodramma
- 15) Origini e primo fiorire dell'Oratorio. Giacomo Carissimi. La Cantata e il Duetto da Camera
- 16) Monteverdi e la scuola veneziana. La scuola romana
- 17) L'opera napoletana. Alessandro Scarlatti. L'opera buffa e l'opera sentimentale
- 18) Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva).
Decadenza artistica
- 19) La riforma di Gluck e Calzabigi. Teorici del Melodramma. Satire e parodie in Italia e fuori
- 20) Il melodramma nazionale in Francia (da Lulli e Rameau ai nostri giorni) in Germania (da Schutz sino a Mozart e Weber) ed in Inghilterra (Purcell)
- 21) Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccinni, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini. L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti
- 22) L'opera italiana nel sec. XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi; autori minori. Il melodramma contemporaneo
- 23) Wagner: importanza musicale e artistica, caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani
- 24) Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga
- 25) La musica strumentale nel sec. XVII: la Suite e le sue origini, la Partita, Sonata da chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri
- 26) La musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e concerto solista. Origini italiane della Sonata e della Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, sul violino, sul pianoforte e sul clavicembalo (cembalari, organari, liutai)
- 27) Bach e Händel
- 28) Haydn, Mozart e Beethoven
- 29) Il periodo romantico
- 30) La musica strumentale nei secoli XIX e XX, il Poema sinfonico e la musica a programma da Vivaldi in poi
- 31) Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia
- 32) Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del Cinquecento in poi

NB. Durante questo primo biennio lo studio della materia deve essere compiuto con particolare riguardo alla musica italiana e mirando a scopi pratici e a mettere in luce i principali fatti e le principali figure.

**PER GLI ALLIEVI DI
COMPOSIZIONE DIREZIONE D'ORCHESTRA**

PROVE SCRITTE

Analisi e critica di una composizione moderna o contemporanea assegnata dalla Commissione. La prova sarà tenuta in stanza chiusa nel tempo massimo di 10 ore.

PROVE ORALI

- a) Interrogazioni su due dei seguenti argomenti estratti a sorte dal candidato (durata della prova 30 minuti):

I. Fondamenti estetici della musica:

- 1) Ritmica: ritmo fisico e ritmo estetico. La configurazione ritmica del discorso musicale. Il Kolon. Sue varietà e caratteristiche espressive. L'inciso. La frase e il periodo. Motivi del collegamento. Ritmo e misura
- 2) Armonica: concetti di genere, modo e tono. Melodia, armonia, timbro. Le scale, le graduali conquiste nel campo della tonalità
- 3) Poetica musicale: i caratteri fondamentali del discorso musicale. La piccola modulazione in tutte le sue varietà (ritmica, modale, tonale, di genere, dinamica, espressiva)

II. Teorie sulle origini della musica:

- 4) Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica delle forme musicali della musica primitiva a tutto il Medioevo
- 5) Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione sulla musica gregoriana e su qualche facile composizione polifonica sino a tutta l'Ars Nova
- 6) Esercitazioni bibliografiche
- 7) Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica di forme musicali dal Medioevo in poi.
- 8) Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione (liuto, organo, notazione dal Quattrocento in poi)
- 9) Esercitazioni bibliografiche: esposizione critica della bibliografia relativa ad ogni periodo storico, con speciale considerazione della produzione italiana, particolarmente della teorica per i secoli XV- XVIII e delle trattazioni monografiche e delle ricerche erudite per i secoli XVIII-XX
- 10) Nozioni storiche sugli editori e sulle edizioni di musica pratica da Ottaviano de Petrucci ai nostri giorni, con speciale considerazione delle edizioni di musica italiana fatte all'estero nei secoli XVII, XVIII e XIX

b) Discussione storica, critica e tecnica (con lettura al pianoforte) di due brevi opere d'arte (o brani di opere d'arte di maggiore estensione) estratte a sorte ed offerte all'esame estemporaneo dal candidato.

Tale programma si intenderà compiuto con maggiore larghezza ed elevatezza di intendimenti che nel corso inferiore, approfondendo lo studio delle scuole, degli stili, dei trapassi minori, con ampia disamina e illustrazione di testi ed opere d'arte nell'intento di illuminare, soprattutto, i quattro momenti universali della storia italiana:

- a) l'Ars Nova
- b) la riforma palestriniana
- c) il melodramma
- d) le origini della sonata e della sinfonia moderna

Bibliografia (relativa al corso biennale):

- M. Sorce Keller, voce Origini della Musica, DEUMM, Lessico, III, pp. 494-500.
- S. Biagiola, voce Egitto, DEUMM, Lessico, II, pp. 104-106.
- Trân Van Khê, voce Cina, DEUMM, Lessico, I, pp. 555-562.
- S. Biagiola, voce Musica Mesopotamica, DEUMM, Lessico, III, pp. 94-96.
- E. Gerson-Kiwi, voce Musica Ebraica, DEUMM, Lessico, II, pp. 95-97.
- G. Comotti, La musica nella cultura greca e romana, Torino, EDT 1991, pp. 53-78.
- M. Carozzo-C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, voll. I, II, III, Roma, Armando 2005.
- S. Leoni-P.A. Rossi, Manuale di acustica e di teoria del suono: ad uso dei corsi tradizionali nei Conservatori di musica, negli Istituti Musicali e per i Diplomi Accademici di primo livello in Discipline Musicali, con alcune note di approfondimento per gli studenti dei Diplomi Accademici di secondo livello delle stesse Istituzioni, 2. ed. riveduta e ampliata, Milano, Rugginenti, 2005.

Bibliografia (corso annuale): il docente preposto di questo Istituto, consiglierà i relativi testi.